

I CRITERI DI RICALCOLO EX CASS. SU N. 24418/10

Guida all'impostazione dei criteri in Conto Giusto

Per ricevere assistenza, segnalare eventuali malfunzionamenti o possibili migliorie del software si prega di rivolgersi esclusivamente all'indirizzo mail:

software@assoctu.it

SOMMARIO

1. I criteri introdotti dalla Cass. SU n. 24418/10	3
2. Impostazione dei criteri in Conto Giusto	6
3. Condizioni sulle rimesse	7
• Condizione rimessa generale	8
• Condizione per rimesse specifiche	9
4. Condizioni sul fido	10
5. Condizioni sui termini prescrizionali	12
6. Condizioni sulle competenze pagabili	14
• Saldo da verificare	15
• Competenze pagabili	17
• Cond. interessi creditori	20
• Ordinamento saldo disponibile	21
• Competenze pagabili	22

I CRITERI STABILITI DALLA CASS. S.U. 24418/10

La **Sentenza della Cassazione S.U. 2 dicembre 2010 n. 24418** ha introdotto **significativi principi in tema di ripetizione e prescrizione degli indebiti pagamenti**, con risvolti di apprezzabile rilievo nei procedimenti di recupero degli illegittimi interessi ultralegali e anatocistici.

La Cassazione, pur riconoscendo formalmente l'unicità del rapporto di conto, non disconosce completamente l'autonomia delle singole operazioni di prelievo e versamento. **Operando un distinguo fra conto corrente e apertura di credito, circoscrive solo a quest'ultima il rinvio del termine di prescrizione del pagamento degli interessi all'estinzione del saldo di chiusura.**

Per l'operatività che esula dall'apertura di credito, alle rimesse viene riconosciuta una natura di pagamento: per i versamenti effettuati su un conto passivo privo di apertura di credito, o quando gli stessi intervengono in un passivo eccedente il limite di fido, si configura un effettivo pagamento, atteso che lo scoperto di conto costituisce per la banca un credito esigibile e la rimessa non crea nuova disponibilità per il cliente, bensì assume carattere solutorio.

I CRITERI STABILITI DALLA CASS. S.U. 24418/10

Si noti che la rimessa acquisisce il carattere solutorio per un importo commisurato alla dimensione del credito liquido ed esigibile preteso dalla banca e, per l'art. 1194 c.c., degli interessi e competenze maturati sullo stesso: **prima di ripianare il debito per capitale, il pagamento deve essere rivolto agli interessi.**

Nei rapporti bancari affidati l'esigibilità e liquidità di capitale ed interessi ricorre simultaneamente solo per il credito che deborda il fido e per gli interessi ad esso relativi, mentre tale simultaneità, per il credito entro il fido ed i relativi interessi, è differita all'estinzione del saldo di chiusura del rapporto o dell'apertura di credito.

Quanto discende dalla sentenza rende opportuno tenere distinti gli interessi relativi al credito compreso nel fido da quelli relativi al credito in extra fido.

Il pagamento effettuato tramite la rimessa potrà essere oggetto di ripetizione, ove indebito, individuando il ***dies a quo* della prescrizione nella data di annotazione in conto della rimessa stessa.**

SALDO DA IMPIEGARE

Si registrano diverse posizioni in merito al **saldo da impiegare nella verifica** di quali rimesse, intervenendo extrafido, assumono natura solutoria:

- saldo banca;
- saldo opportunamente ‘rettificato’ per tener conto delle pretese annotate dalla banca in conto, legittime e/o illegittime, via via coperte da rimesse solutorie intervenute nel periodo prescritto.

La scelta del saldo risulta cruciale, per il notevole divario che induce nelle risultanze del ricalcolo, con ragguardevoli riflessi economici: **il software permette sia di utilizzare il saldo banca, sia il saldo “rettificato”**.

COSA PUO’ ESSERE PAGATO

Analoghe divergenze interpretative intervengono nella definizione di **quali competenze possano essere pagate** da una rimessa solutoria.

Il software permette di indicare quali voci (interessi, CMS, spese / banca o ricalcolate) e in quale ordine debbano essere pagate.

Per una trattazione diffusa e approfondita dei criteri della Cassazione S.U. 24418/10 si rimanda al documento presente sul [sito assoctu.it](http://sito.assoctu.it) a cura del dott. Roberto Marcelli

IMPOSTAZIONE PARAMETRI SENTENZA

Nell'effettuare i conteggi secondo i criteri introdotti dalla Sentenza della Cassazione S.U. n. 24418/10, il software – al fine di mantenere la flessibilità richiesta da giurisprudenza ancora non consolidata – offre la scelta tra diverse opzioni di ricalcolo:

- **condizioni sulle rimesse** (quali rimesse possono assumere natura solutoria?)
- **condizioni sul fido** (in assenza di contratto scritto, i conteggi vanno effettuati in ipotesi di fido nullo o utilizzando i limiti desunti dall'e/c?)
- **condizioni sui termini prescrizionali** (qual è la data di inizio del periodo soggetto a prescrizione?)
- **condizioni sulle competenze pagabili** (quali competenze, e in che ordine, possono essere pagate da rimesse solutorie?)

CONDIZIONI SULLE RIMESSE

CONDIZIONI SULLE RIMESSE

E' possibile indicare quali rimesse possono assumere natura solutoria, in riferimento al fido eventualmente presente.

Questa scelta si effettua già nella schermata di inserimento movimenti:

- con la scelta *"condizione rimessa generale"* si impone la scelta a tutti i movimenti;
- agendo sulle singole righe (campo *"condizione rimessa"*) si può specificare una condizione specifica per i singoli movimenti in avere.

Inserimento dati trimestre

Nome conto: Conto n. 100 Società Alfa Data creazione: 07/06/2012 ID conto: 69BD980158 Carica movimenti OK

Trimestre: 2 Anno: 2003 Valuta: Euro Inserisci per: Conto movimenti Salva movimenti Annulla

Reset

Conto movimenti Elementi competenze

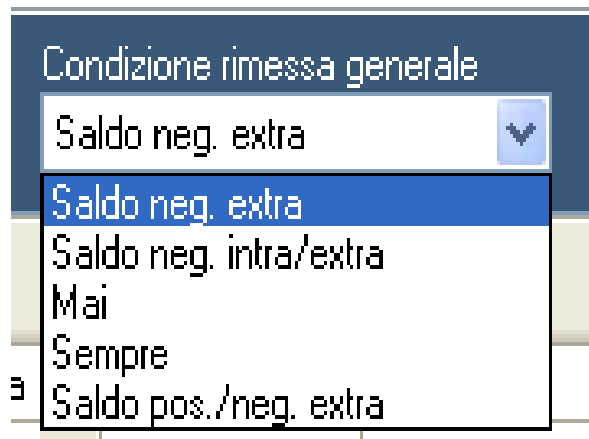
Saldo iniziale al 31/03/2003: 0,00 Saldo finale corrente Considera "Altre spese" in usura Condizione rimessa generale

	Data operazione	Data valuta	Dare	Avere	Descrizione	Condizione rimessa
	01/04/2003	01/04/2003		100.000,00	12 - Bonifico in entrata	0 - Saldo neg. extra
	07/04/2003	01/04/2003	522.000,00		22 - Addebito competenze	0 - Saldo neg. extra
▶	15/05/2003	08/05/2003		50.000,00	6 - Vers. ass. circolari	0 - Saldo neg. extra
*						

Condizione rimessa generale dropdown menu options:

- Saldo neg. extra
- Saldo neg. extra
- Saldo neg. intra/extra
- Mai
- Sempre
- Saldo pos./neg. extra

CONDIZIONI SULLE RIMESSE



- saldo neg. Extra (OPZIONE DI DEFAULT): potenziali rimesse solutorie i movimenti in avere intervenuti con saldo negativo in extrafido (non ripristinano la provvista, ma pagano le competenze liquide ed esigibili);
- saldo neg. intra/extra: rimessa può essere solutoria se intervenuta genericamente con saldo negativo;
- mai: nessuna rimessa può assumere carattere solutorio (ad. esempio se si ipotizza c.d. “fido di fatto” pari al max scoperto) ;
- sempre: ogni movimento in avere può assumere natura solutoria;
- saldo pos. / neg. extrafido: possono avere carattere solutorio le rimesse intervenute in extrafido oppure con saldo positivo (escluse solo quelle che ripristinano la provvista intervenendo con saldo negativo entro fido)

CONDIZIONI SULLE RIMESSE

Conto movimenti | Elementi competenze

Saldo iniziale al 31/03/2003: 0,00

Saldo finale corrente

Considera "Altre spese" in usura

Condizione rimessa generale: Saldo neg. extra

	Data operazione	Data valuta	Dare	Avere	Descrizione	Condizione rimessa	Rettifica banca	Rettifica ricalcolo	Nota
	01/04/2003	01/04/2003		100.000,00	12 - Bonifico in entrata	0 - Saldo neg. extra			
	07/04/2003	01/04/2003	522.000,00		22 - Addebito competenze	0 - Saldo neg. extra			
▶	15/05/2003	08/05/2003		50.000,00	8 - Storno avere				
*						Saldo neg. extra Saldo neg. intra/extra Mai Sempre Saldo pos./neg. extra			

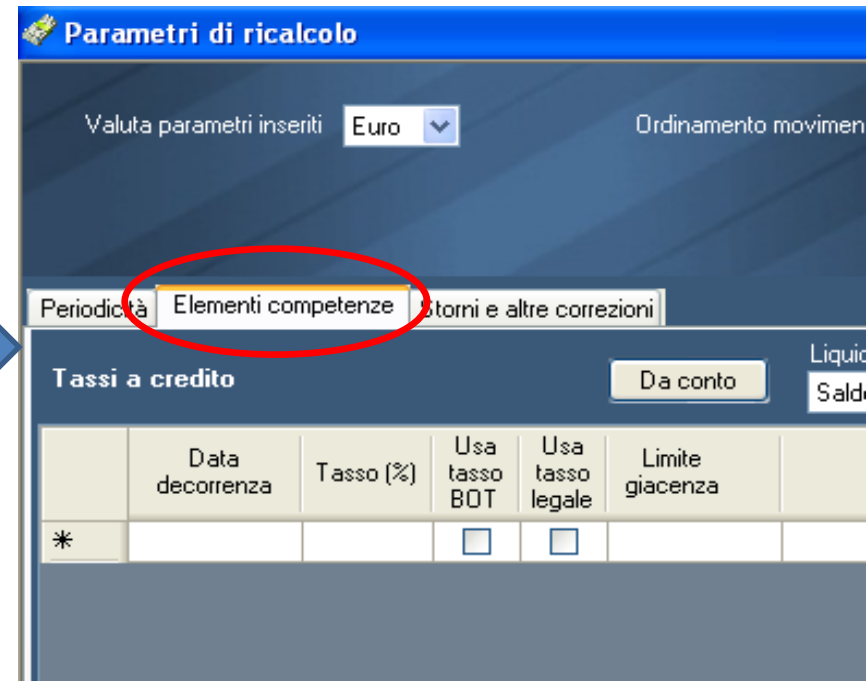
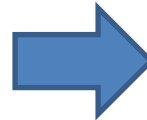
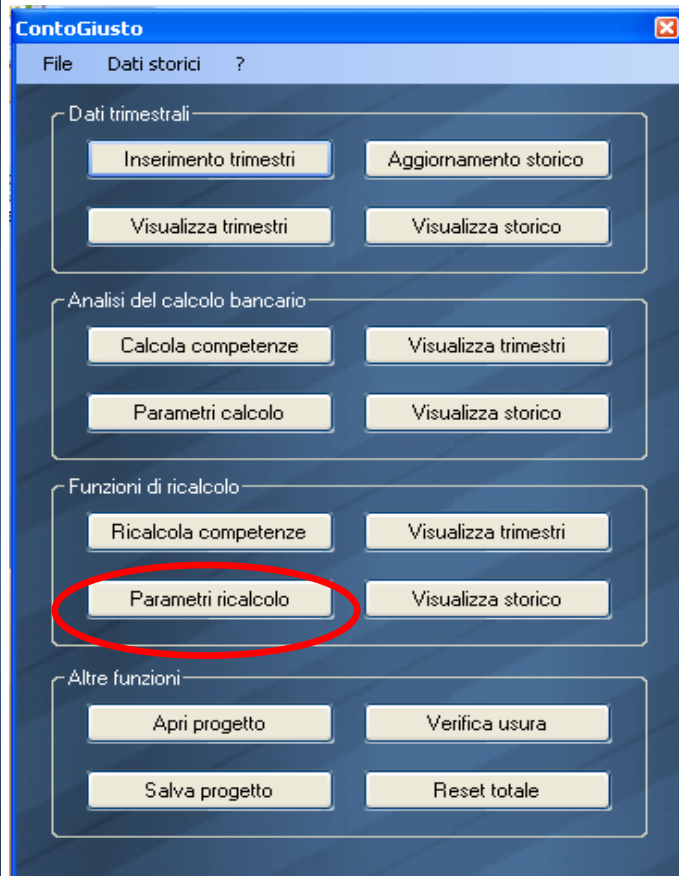
Per i **movimenti ad imputazione specifica** (ad es. storni o movimenti per la rettifica di valute), che chiaramente non possono essere imputati al pagamento delle competenze, è utile **inserire riga per riga la condizione "mai"**: in tal modo il programma non li terrà in conto al momento di individuare le rimesse solutorie

CONDIZIONI SUL FIDO

CONDIZIONI SUL FIDO

E' possibile indicare la successione dei fidi da considerare nell'analisi delle rimesse solutorie.

Questa scelta si effettua nella schermata «parametri di ricalcolo», scegliendo «elementi competenze».



CONDIZIONI SUL FIDO

NB: l'inserimento dei limiti di fido nella sezione sotto evidenziata:

1. rileva SOLO al fine dell'individuazione delle rimesse solutorie;
2. è indipendente dai limiti eventualmente diversi indicati per interessi e C.M.S. (si può pertanto inserire, ad esempio, anche solo l'importo dell'affidamento risultante da contratto scritto)

Parametri di ricalcolo

Valuta parametri inseriti: Euro | Ordinamento movimenti: Data valuta | Ricalcolo ex sentenza 24418/10: | OK

Calcolo interessi creditori: Determinati in ricalcolo | Annulla

Periodicità: **Elementi competenze** | Storni e altre correzioni

Tassi a credito | Da conto | Liquidazione trimestri antergati: Saldo precedenti

	Data decorrenza	Tasso (%)	Usa tasso BOT	Usa tasso legale	Limite giacenza	Nota
*			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Commissioni massimo scoperto | Da conto | Calcolo scoperto: Valuta scalare | Liquidazione trimestri antergati: Saldo precedenti

	Data decorrenza	Aliquota (%)	Limite scoperto	Nota
*				

Tassi a debito | Da conto | Liquidazione trimestri antergati: Saldo precedenti

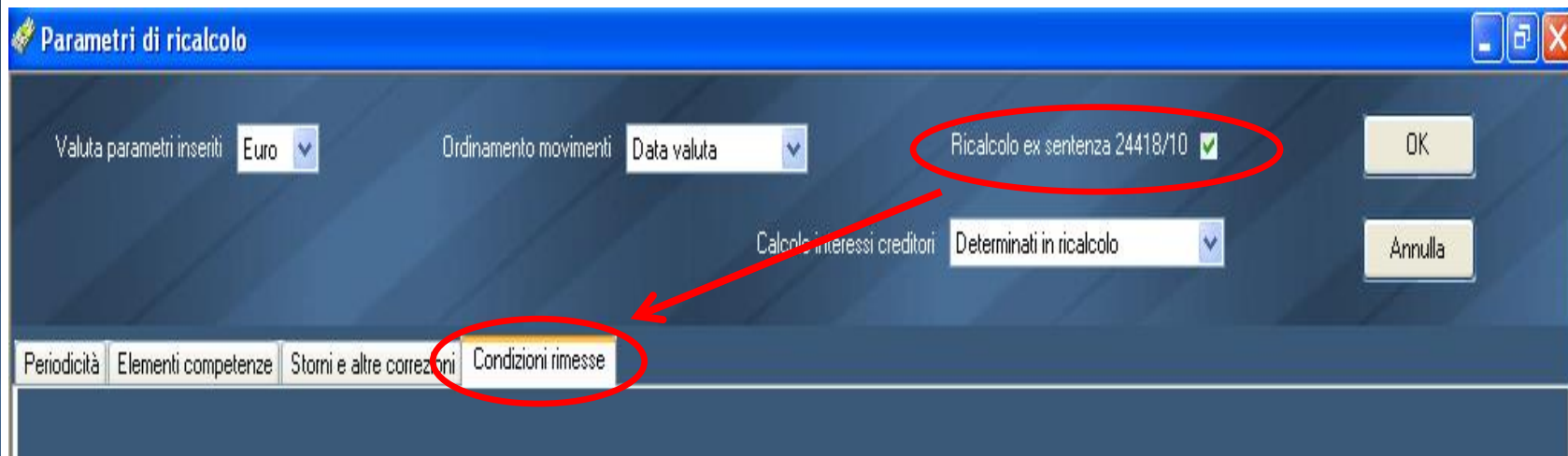
Limiti di fido | Da conto (Deb.) | Da conto (CMS) | Controlla | Da tabella (Deb.) | Da tabella (CMS)

	Data decorrenza	Limite fido	Nota
*			
	01/01/2000	1.000.000,00	
	07/03/2005	25.000,00	
*			

CONDIZIONI SUI TERMINI PRESCRIZIONALI

Le restanti opzioni si impostano spuntando l'opzione «Ricalcolo ex sentenza 24418/10» nella schermata «parametri di ricalcolo».

Così facendo si accede all'ulteriore schermata «condizioni rimesse».



CONDIZIONI SUI TERMINI PRESCRIZIONALI

Per quanto riguarda i **termini prescrizionali**, è necessario **indicare la data del decennio prescrizione**: prima di tale data le competenze che risultino coperte da rimesse solutorie sono pagate e pertanto, essendo passati più di 10 anni dal pagamento, non più ripetibili (in tutto o in parte, in base ai criteri scelti).

Il decennio si individua in relazione alla data della prima contestazione alla Banca o, in assenza di questa, della notifica dell'atto di citazione.

Parametri di ricalcolo

Valuta parametri inseriti: Euro

Ordinamento movimenti: Data valuta

Ricalcolo ex sentenza 24418/10:

OK

Calcolo interessi creditori: Determinati in ricalcolo

Annula

Periodicità | Elementi competenze | Storni e altre correzioni | **Condizioni rimesse**

Data iniziale ultimo decennio: 20/12/2001

Condizione rimesse su interessi creditori: Saldo neg. extra

Ordinamento per saldo disponibile: Disponibilità (prima avere)

Scansione elementi pagamento rimesse: Per trimestre (orizzontale)

Ridetermina

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
26	27	28	29	30	1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	1	2	3	4	5	6

Saldo da verificare

Oggi: 07/06/2012

Saldo disponibile rettificato

Saldo disponibile banca

CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Il punto forse maggiormente dibattuto riguarda l'individuazione delle competenze pagabili dalle rimesse solutorie: la schermata «**condizioni rimesse**» offre diverse opzioni che è necessario analizzare nel dettaglio.

Parametri di ricalcolo

Valuta parametri inseriti: Euro ▼ Ordinarmento movimenti: Data valuta ▼ Ricalcolo ex sentenza 24418/10 OK

Calcolo interessi creditori: Determinati in ricalcolo ▼ Annulla

Periodicità | Elementi competenze | Storni e altre correzioni | **Condizioni rimesse**

Data iniziale ultimo decennio: 20/12/2001 ▼

Condizione rimesse su interessi creditori: Saldo neg. extra ▼

Ridetermina competenze intra/extra se fido inferiore

Ordinarmento per saldo disponibile: Disponibilità (prima avere) ▼

Saldo da verificare:

- Saldo disponibile rettificato
- Saldo disponibile banca

Scansione elementi pagamento rimesse: Per trimestre (orizzontale) ▼

Competenze da pagare nei periodi:

Periodo prescritto: Banca extra fido ▼

Ultimo decennio: Ricalcolate extra fido ▼

Competenze pagate:

- Interessi debitori
- CMS
- Spese

CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Saldo da verificare. È possibile stabilire quale saldo porre a confronto con i limiti di fido precedentemente inseriti (vd. slide 11) per determinare se una rimessa è intervenuta entro od extra fido:

The screenshot shows a software interface with three tabs: 'nti competenze', 'Stomi e altre correzioni', and 'Condizioni rimesse'. The 'Condizioni rimesse' tab is active. Below the tabs, there is a label 'Data iniziale ultimo decennio' and a text input field containing '29/05/1999' with a calendar icon. Below this, there is a section titled 'Saldo da verificare' which is circled in red. This section contains three radio button options:

- Saldo disponibile rettificato
- Saldo disponibile banca
- Saldo disponibile successivo al ricalcolo

NB: Tutti i saldi sono ottenuti ordinando le operazioni secondo data disponibilità (principi delle rimesse bancarie)

CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Saldo da verificare:

- *Saldo disponibile rettificato*: si tratta del saldo in linea capitale, depurato dalle competenze addebitate dalla banca, ed iterativamente incrementato degli importi delle competenze coperte da rimesse solutorie (pagate e non ripetibili);
- *Saldo disponibile banca*: si tratta del saldo comprensivo di capitale e competenze banca;
- *Saldo disponibile successivo al ricalcolo**: si tratta del saldo ricalcolato espungendo tutte le competenze illegittime e non reinserendo le competenze pagate da rimesse solutorie (saldo ottenuto dal ricalcolo integrale del rapporto, effettuato PRIMA di procedere all'individuazione delle rimesse solutorie). NB: le rimesse individuate con tale criterio vengono addebitate solo al termine del ricalcolo, in detrazione dal risultato complessivo dello stesso.

*Tale ultimo criterio (più favorevole al correntista) è stato sviluppato per rispettare il principio dettato dalla Cass. n. 9141/20 secondo cui "*per verificare se un versamento effettuato dal correntista nell'ambito di un rapporto di apertura di credito in conto corrente abbia natura solutoria o solo ripristinatoria, occorre, all'esito della declaratoria di nullità da parte dei giudici di merito delle clausole anatocistiche, previamente eliminare tutti gli addebiti indebitamente effettuati dall'istituto di credito e conseguentemente determinare il reale passivo del correntista e ciò anche al fine di verificare se quest'ultimo ecceda o meno i limiti del concesso affidamento*"

CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Competenze pagabili. È possibile stabilire quali competenze possano essere pagate dalle rimesse solutorie, distinguendo tra periodo prescritto e decennio.

Periodicità | Elementi competenze | Storni e altre correzioni | **Condizioni rimesse**

Data iniziale ultimo decennio: 20/12/2001

Ridetermina competenze intra/extra se fido inferiore

Saldo da verificare

- Saldo disponibile rettificato
- Saldo disponibile banca

Competenze da pagare nei periodi

Periodo prescritto: Banca extra fido

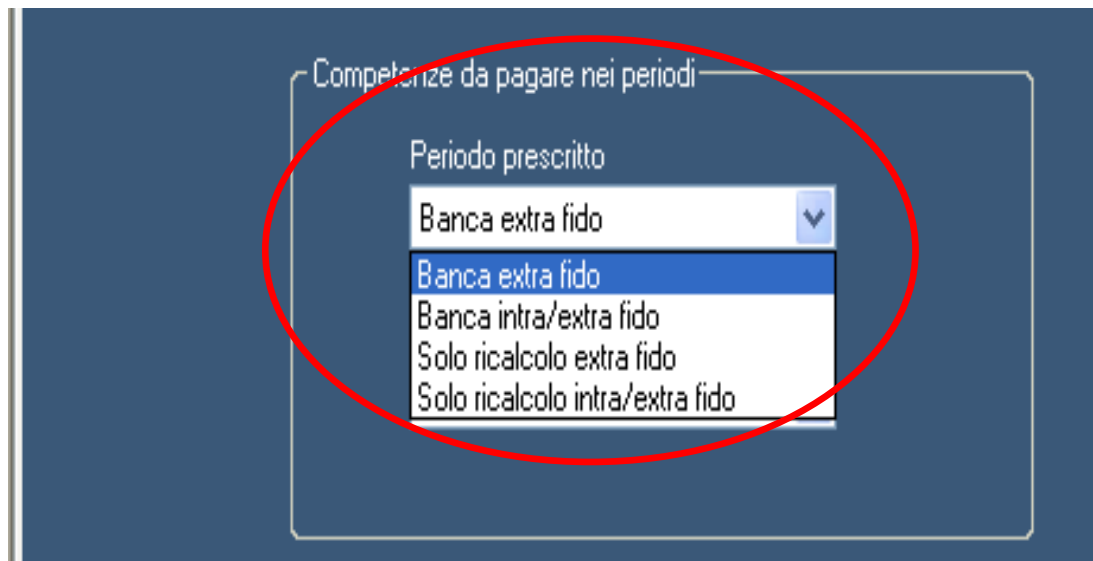
Ultimo decennio: Ricalcolate extra fido

CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Periodo prescritto. Può essere impostato il pagamento di:

- *Banca extra fido (OPZIONE DI DEFAULT)*: competenze (interessi, CMS e spese) addebitate dalla banca relative all'extrafido (e pertanto liquide ed esigibili come il capitale extrafido). Le spese extrafido sono determinate proporzionalmente ai numeri debitori entro/extra fido.
- *Banca intra/extra fido*: tutte le competenze addebitate dalla banca.

E' possibile impostare gli stessi criteri anche relativamente alle competenze ricalcolate e non "banca" (qualora si ritengano pagabili solo le competenze "legittime")



CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Ultimo decennio. Può essere impostato il pagamento di:

- *Niente (OPZIONE DI DEFAULT).*
- *Ricalcolate extra fido.*
- *Ricalcolate intra/extra fido.*

Qualora si considerassero pagabili le competenze ricalcolate (entro od extra fido), l'effetto sul ricalcolo è quello di non poter spostare in capitalizzazione semplice (ex Cass. S.U. 24418/10) dette competenze, se coperte da rimesse solutorie.

Competenze da pagare nei periodi

Periodo prescritto
Banca extra fido

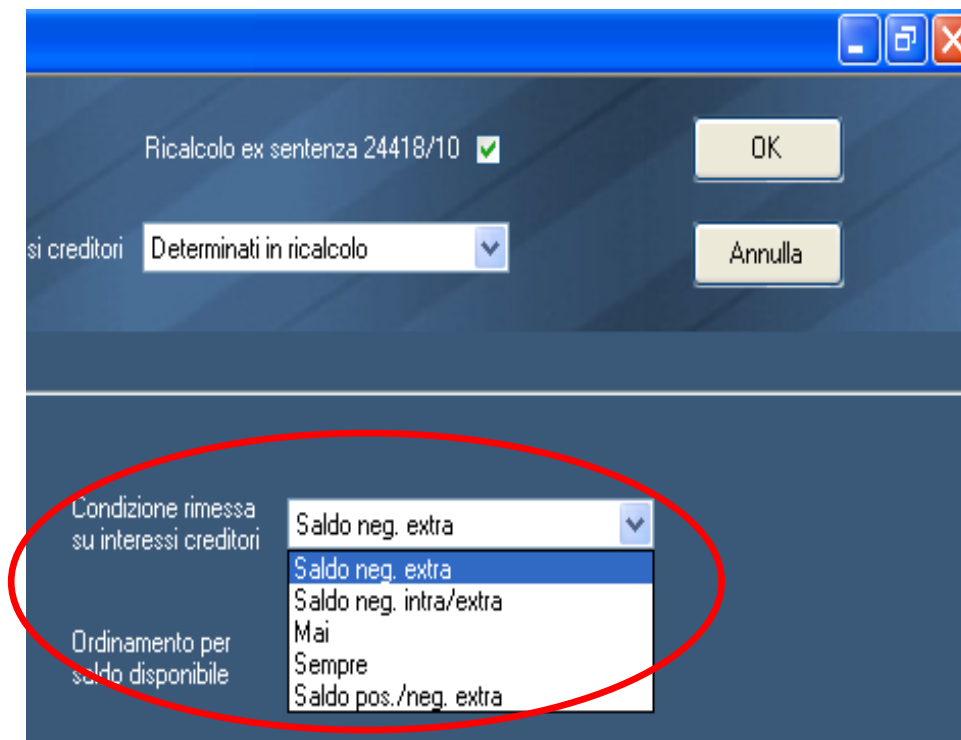
Ultimo decennio
Ricalcolate extra fido
Niente
Ricalcolate extra fido
Ricalcolate intra/extra fido

CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Condizione sugli interessi creditori.

L'eventuale accredito degli interessi creditori costituisce di per sé una rimessa in avere: è pertanto necessario decidere se considerarla nell'analisi delle rimesse solutorie o meno.

Di default il programma ne tiene conto solo se l'accredito interviene con saldo negativo extra fido, ma è possibile operare scelte diverse: ad esempio, se si ritiene che tale rimessa non possa assumere la veste di pagamento si può scegliere "mai".



CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Ordinamento per saldo disponibile.

Permette di scegliere il criterio di determinazione del saldo disponibile (banca o rettificato, vd. slide 15) ed in particolare se considerare, in caso di stessa data disponibile, prima i movimenti in avere o in dare.

Di default è impostata la precedenza per i movimenti in avere, secondo l'usuale criterio seguito per le revocatorie bancarie.

Ricalcolo ex sentenza 24418/10

OK

si creditori Determinati in ricalcolo

Annulla

Condizione rimessa su interessi creditori Saldo neg. extra

Ordinamento per saldo disponibile

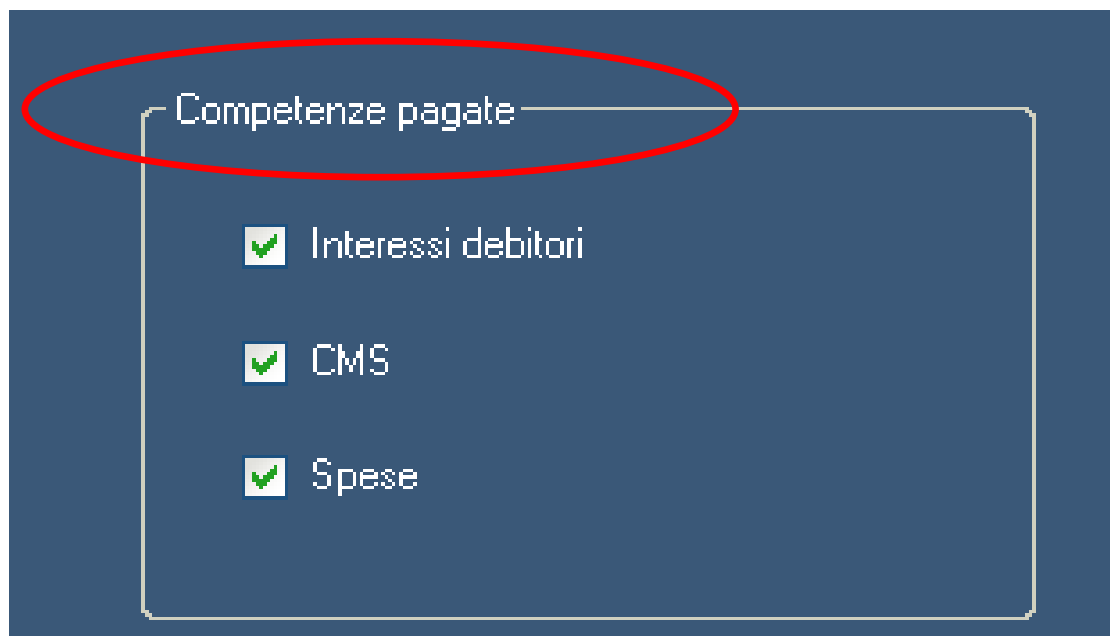
- Disponibilità (prima avere)
- Disponibilità (prima avere)
- Disponibilità (prima dare)

Scansione elementi pagamento rimesse Per trimestre (orizzontale)

Competenze pagate.

Il programma va a pagare con le rimesse solutorie il complesso delle competenze (banca o ricalcolate), incluse C.M.S. e spese.

È comunque possibile impostare il pagamento dei soli interessi, o di una qualsiasi altra combinazione delle tre voci di addebito.



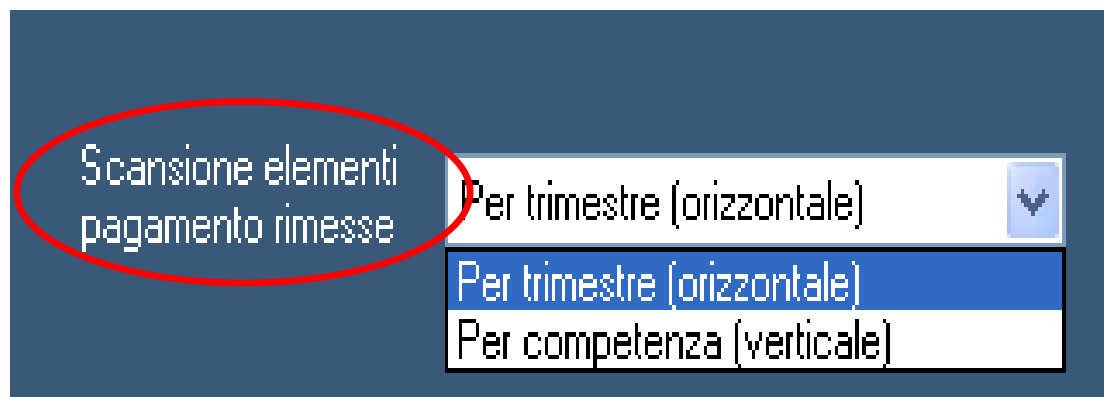
CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Scansione elementi pagamento rimesse.

Un aspetto rilevante nell'applicazione dei criteri della Sent. Cass. S.U. 24418/10 è rappresentato dalla modalità di imputazione dei pagamenti alle diverse voci di addebito delle competenze.

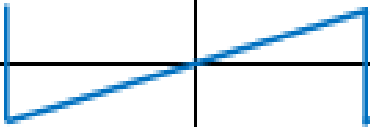

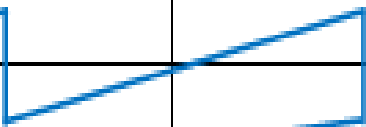
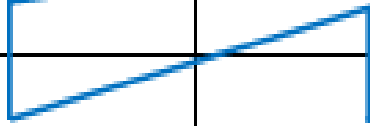

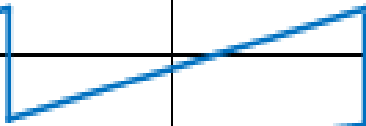

Fondamentalmente, una rimessa può:

- Pagare “*per trimestre*”: ovvero esaurire le competenze (interessi extra fido legittimi e illegittimi, CMS extra fido legittime e illegittime, spese extra fido) del trimestre X prima di procedere al pagamento del trimestre successivo X+1 → algoritmo “orizzontale”
- Pagare “*per competenza*”: in una stretta applicazione dell’art. 1194 c.c., pagare prima tutti gli interessi (legittimi e non), anche di trimestri successivi, prima di andare a pagare le altre competenze.



CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Schema pagamento per trimestre (orizzontale).

Trimestre	Fido	Int. Debitori	CMS	Spese
1-1998	extra fido			
	<u>intra fido</u>			
2-1998	extra fido			
	<u>intra fido</u>			
3-1998	extra fido			
	<u>intra fido</u>			

Nell'esempio la rimessa paga prima gli interessi debitori le CMS e le spese del I trim. '98 (in questo caso entro ed extrafido, ma si può impostare il solo pagamento delle competenze extrafido) per poi passare al trimestre successivo

CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Schema pagamento per competenza (verticale).

es. rimessa intervenuta al IV '99

trim.	fido	int. legittimi (ricalcolati)	int. illegittimi (banca - ricalcolati)	CMS legittime (ricalcolate)	spese legittime	capitale legittimo extra (-saldo disponibile rettificato prima della rimessa-fido)	CMS illegittime (banca - ricalcolate)	spese illegittime (banca - legittime)
I '98	entro fido	↓	↗	↗	↗		↗	↗
	extra fido							
II '99	entro fido	↓	↗	↗	↗		↗	↗
	extra fido							
III '99	entro fido	↓	↗	↗	↗		↗	↗
	extra fido							
IV '99	entro fido					●		
	extra fido							

Nell'esempio la rimessa paga prima tutti gli interessi legittimi (ovvero quelli ricalcolati secondo i corretti criteri enunciati nel Quesito) dei trimestri precedenti al momento in cui interviene, successivamente paga gli interessi illegittimi, le CMS legittime, le spese legittime.

Poi va a ripianare il capitale legittimo in extra fido, e solo se lo esaurisce paga gli ulteriori oneri illegittimi (CMS e spese).

CONDIZIONI SULLE COMPETENZE PAGABILI

Schema pagamento per competenza (verticale).

Se si opta per lo schema “verticale” è possibile indicare al software l'ordine di priorità delle voci pagate dalla rimessa solutoria, ed in particolare quando pagare il capitale in extra fido:

- prima di pagare le competenze (*inizio*);
- dopo gli interessi e prima delle altre competenze (*prima CMS legitt.*);
- dopo gli oneri legittimi e prima di quelli illegittimi (*prima CMS illeg.*);
- solo dopo aver pagato tutte le competenze (*fine*)

Scansione elementi pagamento rimesse: Per competenza (verticale)

Pagamento capitale legittimo extra fido: Prima CMS legittime

- Inizio
- Prima CMS legittime
- Prima CMS illegittime
- Fine (inerte)

Competenze pagate

- Interessi debitori
- CMS
- Spese